

Previsioni Spinto dalle vendite all'estero

Il settore orafa in forte ripresa: crescita del 57%

VALENZA

● L'industria orafa - argentiera - gioielliera italiana dopo il contraccolpo della pandemia accusato nel 2020 (chiuso con una contrazione del fatturato pari al -27,6 per cento) ha assistito nel corso del 2021 «a un deciso cambio di passo: il turnover settoriale, secondo le prime, e ancora provvisorie, stime elaborate dal Centro Studi di **Confindustria Moda** in collaborazione con Federorafai, dovrebbe crescere del +57,6 per cento avvicinandosi ai nove miliardi di euro; le vendite estere, del resto, si sono rivelate molto favorevoli, archiviando l'anno 2021 in aumento del +59,7 per cento per poco più di otto miliardi in totale».

In questo contesto l'export da Alessandria, «terza provincia per valore esportato di settore pari a quasi 1,5 miliardi di euro» cresce del 24 per cento.

Il rapporto precisa che le esportazioni alessandrine, che si concentrano nel distretto orafa di Valenza, sono state indirizzate per il 33,3 per cento in Irlanda (incremento del +61,2 per cento in tutto il periodo, ma ha

registrato un aumento anche l'export diretto a Hong Kong (+54,2 per cento) dopo aver dovuto fare i conti con una forte contrazione dopo lo scoppio della pandemia nel 2020.

Va meglio negli USA

In netta ripresa i flussi diretti negli Stati Uniti (+50 per cento), mentre le esportazioni verso Francia e Svizzera sono risultate in calo: -32,4 per cento (circa 74 milioni di euro) e il -21,3 (meno 37,2 milioni di euro). «Pur coprendo solo il due per cento dell'export, la Cina, al sesto posto del ranking, sperimenta un andamento estremamente vivace: dagli 8,1 milioni del 2020 si porta a 39,3 milioni nel medesimo periodo del 2021» precisa il report. Dalla provincia di Alessandria proviene il 41 per cento dell'export nazionale direttamente destinato al gigante asiatico. Oltre a Francia e Svizzera, anche gli Usa mostrano livelli di esportazione inferiori a quelli del 2019 (-33,1 per cento), invece al contrario di quanto rilevato per Arezzo e Vicenza, Hong Kong segna un +9,1 per cento rispetto al dato dell'anno 2019. **E.So.**

